



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dipartimento VI - Transizione Digitale
Servizio 1 - Reti e sistemi informatici - DPT0601
e-mail:sirit@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P2722 del
11/07/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Roberta Reali

Responsabile del procedimento

Alessia Santini

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIG B23C926678 - CUP C54E21004810006 - CUP Derivato: F54F24000060006 - Trattativa Diretta sul MePA per l'affidamento di servizi per il miglioramento dell'accessibilità del servizio digitale per le autorizzazioni ai trasporti eccezionali - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visto il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 5 ottobre 2020 e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024, recante "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della

Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011).
Variazione al Bilancio di Previsione 2024 - 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000.”;

VISTO il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO l'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 - come modificato dal D.M. 23 novembre 2021 - recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);

VISTO il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTA la Circolare 14 ottobre 2021, n. 21 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) -Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

VISTA la Circolare 29 ottobre 2021, n. 25 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

VISTA la Circolare 14 dicembre 2021, n. 31 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 - Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target”;

VISTA la Circolare 30 dicembre 2021, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

VISTA la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la Circolare 18 gennaio 2022, n. 4 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

VISTA la Circolare 24 gennaio 2022, n. 6 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;

VISTA la Circolare 10 febbraio 2022, n. 9 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTO il decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14 convertito, con modificazioni, dalla legge 5 aprile 2022, n. 28 recante “Disposizioni urgenti sulla crisi in ucraina”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34 recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;

VISTO il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51 recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;

VISTA la Circolare 29 aprile 2022, n. 21 MEF-RGS recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91 recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTA la Circolare 14 giugno 2022, n. 26 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.”;

VISTA la Circolare 21 giugno 2022, n. 27 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTO il decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2022, n. 122 recante “Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali”;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 MEF-RGS recante “Modalità di erogazione delle risorse PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30 MEF-RGS recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022 recante “Modifiche al decreto 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

VISTA la Circolare 21 settembre 2022, n. 31 MEF-RGS recante “Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50”;

VISTA la Circolare 22 settembre 2022, n. 32 MEF-RGS recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza - acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

VISTO il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, recante “Ulteriori misure urgenti in materia di politica energetica nazionale, produttività delle imprese, politiche sociali e per la realizzazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTA la Circolare 13 ottobre 2022, n. 33 MEF-RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la Circolare 17 ottobre 2022, n. 34 MEF-RGS recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

VISTA la Circolare 9 novembre 2022, n. 37 MEF-RGS recante “Procedura “semplificata” di cui all'articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post”;

VISTO l'art. 6, comma 1, del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTA la Circolare 7 dicembre 2022, n. 41 MEF-RGS recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rendicontazione milestone/target connessi alla terza “Richiesta di pagamento” alla C.E.”; il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

VISTO il decreto del Sindaco metropolitano n. 30 del 16 marzo 2023 recante “Approvazione Linee guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle misure PNRR di competenza del Soggetto attuatore “Città metropolitana di Roma Capitale”;

VISTA la Circolare 22 marzo 2023, n. 11 MEF-RGS recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

VISTA la Circolare 14 aprile 2023, n. 16 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

VISTA la Circolare 27 aprile 2023, n. 19 MEF-RGS recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA la Circolare 24 luglio 2023, n. 25 MEF-RGS recante “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 12 settembre 2023 che modifica la citata decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia con riferimento a milestone e target inclusi nella terza e quarta rata del Piano;

VISTA la Circolare 15 settembre 2023, n. 27 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

VISTA la Circolare 28 novembre 2023, n. 31 MEF-RGS recante “Procedure di trasferimento delle risorse del “Fondo per l’avvio di opere indifferibili” di cui all’articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 e ss.mm. e ii..”;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, c.d. decreto rilancio;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia.”, c.d. Decreto agosto;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 recante “Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.”, c.d. Decreto sostegni-bis;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio Superiore dei lavori Pubblici e dell’Agenzia Nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l’art. 10 - Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni - che costituisce la base giuridica per l’attuazione delle procedure;

VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

VISTO il decreto-legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTA la Circolare 28 marzo 2024, n. 13 MEF-RGS recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: la prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; la duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;

VISTA la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 1 Digitalizzazione della PA (M1C1) - Asse 1 - Misura 1.4.2 “Miglioramento dell’accessibilità dei Servizi Pubblici Digitali”, finanziato dall’Unione Europea NEXTGENERATIONEU (NGEU);

RICHIAMATI inoltre:

- la L. n. 2014/9, recante disposizioni per favorire l’accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici (c.d. legge Stanca), così come modificata dal D.lgs. n. 2018/106 con cui è stata recepita la Direttiva UE 2016/2102;
- il D.lgs. n. 2005/82 (Codice dell’Amministrazione Digitale, o anche per brevità “CAD”), ed in particolare gli artt. n. 3 (“Diritto all’uso delle tecnologie”), n. 7 (“Diritto a servizi on-line semplici e integrati”), n. 13 (“Formazione informatica dei dipendenti pubblici”), n. 17 (“Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”);

PRESO ATTO che:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha avviato un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione degli interventi che concorrono all'attuazione della citata Misura 1.4.2., coinvolgendo 55 amministrazioni, fra le quali anche le Città Metropolitane;
- attraverso l'attuazione degli interventi si prevede il perseguimento dei seguenti obiettivi:
- assicurare la copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e software per i lavoratori con disabilità;
- erogare formazione con focus specifici in tema di accessibilità;
- ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali;

CONSIDERATO che:

- per effetto dei processi di trasformazione che, anche in attuazione dello stesso PNRR, stanno interessando la Pubblica Amministrazione, sia le tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni che i servizi digitali si vanno diffondendo con estrema velocità;
- conseguentemente, occorre adottare misure affinché dette tecnologie e detti servizi siano fruibili dalla maggior parte della popolazione, ed in particolare prevenendo la discriminazione dei cittadini e dei lavoratori, garantendo il diritto all'uso delle tecnologie e favorendo la concreta fruibilità sia delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni che i servizi digitali;

VALUTATO che, oltre al perseguimento degli obiettivi sopra elencati, nell'ambito dell'attuazione degli interventi di cui sopra ci sono margini per contribuire altresì a:

- un utilizzo più proficuo degli strumenti di produttività individuale da parte dei dipendenti;
- migliorare i livelli di usabilità dei servizi digitali oggetto dell'intervento;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 15, comma 1 e dell'Allegato I.2 del D.lgs. n. 36/2023, per ogni singolo intervento da realizzarsi le stazioni appaltanti individuano un/una Responsabile Unico di Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VERIFICATO che la dipendente nominata quale Responsabile Unica del Progetto è la Dott.ssa Alessia Santini, in servizio presso il Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale", con la qualifica di Funzionaria Servizi Informatici F.S.I. e con l'incarico di Posizione di Elevata Qualificazione (P.E.Q.);

RILEVATO che il Dipartimento VI "Transizione Digitale" - Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" è preposto a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell'Amministrazione, mediante l'acquisizione di materiale hardware, licenze software, servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione per assicurare il regolare svolgimento e la continuità delle attività istituzionali e amministrative dei vari Uffici e Servizi;

RICHIAMATA la Determinazione Direttoriale n. 83 del 08/03/2024 del Direttore Generale dell'AgID, avente ad oggetto "Approvazione e stipula dell'Accordo di collaborazione tra AgID e Città Metropolitana di Roma Capitale, in qualità di soggetto sub-attuatore per la realizzazione della Misura 1.4.2 del PNRR Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali - CUP C54E21004810006";

EVIDENZIATO in particolare che:



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

- il costo dell'intervento è stato quantificato in complessivi Euro 475.000,00, interamente finanziati dal PNRR;
- nell'Accordo di cui sopra, all'art. 6 "Risorse finanziarie e rendicontazione", si riporta: "Ferma restando l'effettiva disponibilità della relativa provvista finanziaria, le risorse finanziarie successive alla quota di anticipazione di cui al precedente comma 1 sono rese disponibili a seguito della verifica di AgID, come da Linee guida alla rendicontazione emanate da AgID ai sensi del precedente art. 5, comma 1 della documentazione di spesa e di avanzamento del progetto trasmessa dalla Città metropolitana di Roma Capitale alla stessa Agenzia su base quadrimestrale.";
- il 26/03/2024 è la data di inizio del progetto ovvero quella di sottoscrizione dell'Accordo e che la conclusione del progetto è prevista entro il 30/06/2025;

ATTESO che la realizzazione dell'intervento concorre al raggiungimento di parte degli obiettivi di accessibilità digitale previsti sia dal Piano Triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) dell'Ente;

CONSIDERATO il quadro normativo e regolamentare relativo al sistema di gestione e controllo del PNRR;

RICHIAMATA la DD n. 2015 del 04/06/2024 avente ad oggetto "CUP C54E21004810006 - CUP Derivato: F54F24000060006 - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" -Accertamento delle entrate ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e dell'art. 5, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016 dove vengono accertare le risorse per un importo totale di € 475.000,00, come di seguito indicato:

- sull'annualità 2024, € 325.000,00 - capitolo 201208, art. 1, denominazione: TRAGID-01-DPT0601 - Num Acc 1279;
- sull'annualità 2024, € 100.000,00 - capitolo 402081, art. 1, denominazione: COAGID-01-DPT0601 - Num Acc 1280;
- sull'annualità 2025, € 50.000,00 - capitolo 201208, art. 1, denominazione: TRAGID-01-DPT0601- Num Acc 15.

PRESO ATTO che fra i servizi digitali oggetto d'intervento nell'ambito dell'accordo rientra anche quello funzionale alla gestione per via telematica del procedimento per le autorizzazioni ai trasporti eccezionali;

RICORDATO che:

- per la gestione del predetto procedimento il competente ufficio si avvale della soluzione applicativa denominata "Trasporti Eccezionali On Line" (o anche "TEOnline"), realizzata dall'impresa Berenice International Group srl (C.F. e P.I. 03506780281);
- il Dipartimento VI - Direzione "Pianificazione territoriale generale - Infrastrutture per la mobilità e assistenza tecnico amministrativa agli enti locali del territorio" con determinazione dirigenziale RU n. 5428 del 23/12/2019 ha disposto, ai sensi dell'art. 63 c. 2 lettera b) punto 3), del D.lgs. 50/2016, l'affidamento dei servizi di manutenzione ed assistenza tecnica per l'applicativo del sistema "Trasporti Eccezionali On Line" per le annualità 2020-2021 alla società Berenice International Group S.r.l
- il Dipartimento II - Mobilità e Viabilità con determinazione dirigenziale RU n. 4597 del 24/12/2021 ha disposto, ai sensi dell'art.63 c. 2 lettera b) punto 3), del D.lgs. 50/2016, l'affidamento dei servizi di manutenzione ed assistenza tecnica per l'applicativo del sistema



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

"Trasporti Eccezionali On Line" per le annualità 2022-2023 alla società Berenice International Group S.r.l.;

- il Dipartimento II - Mobilità e Viabilità con determinazione dirigenziale RU n. 4575 del 18/12/2023 ha disposto ai sensi dell'art.63 c. 2 lettera b) punto 3), del D.lgs. 50/2016, l'affidamento dei servizi di manutenzione ed assistenza tecnica per l'applicativo del sistema "Trasporti Eccezionali On Line" per le annualità 2024 alla società Berenice International Group S.r.l.;

CONSIDERATO che:

- il succitato applicativo è stato sviluppato, in collaborazione con la Provincia di Venezia, in proprio fin dal 2004 dalla società Berenice International Group s.r.l., che aveva aderito nel 2011 al Consorzio Ferrara Ricerca (oggi Consorzio Futuro in Ricerca) ed attraverso il laboratorio di automazione per la pubblica amministrazione WebGISLab all'interno di detto Consorzio ha distribuito il sistema presso varie Amministrazioni Pubbliche in tutta Italia;
- le librerie su cui si appoggia il sistema "Trasporti Eccezionali On Line" sono di proprietà esclusiva di Berenice International Group s.r.l., la quale ha prestato attività di sviluppo, di personalizzazione, di manutenzione e di assistenza all'interno del WebGISLab per il Consorzio Futuro in Ricerca, a cui anche la Città Metropolitana di Roma si è rivolta in passato per una implementazione e manutenzione di detto applicativo;

RITENUTO necessario, al fine del perseguimento degli obiettivi previsti dal citato accordo con AgID, procedere all'affidamento dei servizi funzionali al miglioramento dell'accessibilità del servizio digitale per le autorizzazioni ai trasporti eccezionali TEOnline, raggiungibile all'indirizzo <https://trasportieccezionali.cittametropolitanaroma.it/>;

PRECISATO che:

- sono oggetto dell'affidamento tutte le attività - sviluppo, personalizzazione, configurazione, verifica, documentazione, ecc. - necessarie per il perseguimento dell'obiettivo, ovvero ridurre di almeno il 50% il numero delle tipologie di errore rispetto ai criteri di conformità delle linee guida di accessibilità;
- le attività dovranno essere svolte conformemente alle previsioni del capitolato tecnico, delle vigenti norme nonché delle linee guida e delle indicazioni di AgID applicabili al presente intervento;
- lo svolgimento delle attività dovrà seguire il cronoprogramma riportato nel disciplinare tecnico;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 17 del D.lgs. n. 36/2023 che in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (co. 2);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 512, della legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016"), relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che dispone che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'ISTAT "provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.";

VALUTATO che, in ogni caso, l'iter per l'affidamento tramite accordo quadro non risulterebbe compatibile con il cronoprogramma previsto per l'intervento;

RICHIAMATE le prescrizioni contenute nelle linee guida elaborate da ANAC inerenti il contrasto alle situazioni di c.d. "lock in", per la parte relativa agli affidamenti diretti, e rilevato che, per quanto attiene ad affidamenti relativi a prodotti proprietari già in uso, la stessa Autorità ritiene ammissibile la reiterazione del rapporto con lo stesso fornitore se effettuato nel rispetto dei principi di proporzionalità ed adeguatezza, cosicché "il sacrificio del processo concorrenziale sia giustificato e compensato dai guadagni di efficienza o, più in generale, dai benefici che ne derivano in termini di qualità ed economicità dei servizi o dei beni forniti";

CONSIDERATO che quanto sopra evidenziato comporta significativi vantaggi in termini di efficacia e di efficienza tanto per gli utenti quanto per gli operatori degli uffici interessati, e che pertanto non risulterebbe vantaggioso prevedere una sostituzione della soluzione nel breve/medio periodo;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023, ed in particolare il principio del risultato;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni del D.lgs. n. 36/2023:

- l'art. 50, co. 1 lett. b) che prevede, quale modalità di affidamento per i contratti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia dei 140.000,00 Euro, quella dell'affidamento diretto "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante" (art. 50, co. 1 lett. b);
- l'art. 3 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice, che definisce l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VERIFICATO inoltre che, relativamente al presente affidamento, sussistono le condizioni per l'affidamento diretto di cui all'art. 76, co. 2, lett. b), punto 3) del decreto legislativo n. 36 del 2023, ai sensi del quale è ammissibile il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara quando "i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico", a motivo della "tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale", e "non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli, e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto;

DATO ATTO che il software in uso risponde tuttora in maniera adeguata alle esigenze dell'Amministrazione anche alla luce delle verifiche effettuate con il fornitore circa il permanere delle condizioni di rispondenza della soluzione al mutato contesto normativo, organizzativo e tecnico;

VISTO il D.L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito nella legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica e in particolare l'art. 7, comma 2, che ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

VISTO l'art. 9, comma 7, del D.lgs. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

APPURATO che mediante consultazione delle Convenzioni attive sulla piattaforma per gli approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione (MePA) (www.acquistinretepa.it) della Consip S.p.A. non risulta attiva alcuna convenzione Consip in merito all'oggetto dell'affidamento in questione;

RICORDATO che sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione risulta disponibile lo strumento della Trattativa Diretta rivolta ad un unico operatore economico, quale modalità espressamente rispondente alle fattispecie normative di cui all'art. n. 50 co.1 lett. b) del Codice dei Contratti pubblici D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO pertanto richiedere alla società Berenice S.r.l. Via Giovanni Savelli, 28 - 35129 PADOVA (PD) - C.F. e P.IVA 03506780281, idonea all'erogazione della fornitura stessa e che risulta abilitata al Bando/Categoria "Servizi" della piattaforma per gli approvvigionamenti della Pubblica Amministrazione (MePA) (www.acquistinretepa.it) della Consip S.p.A. - un'offerta per i Servizi di manutenzione evolutiva - Progetto Accessibilità;

VISTA la Trattativa Diretta n. 4464191 del 26/06/2024 di cui si riportano gli elementi essenziali:

Descrizione:	Affidamento di servizi per il miglioramento dell'accessibilità del servizio digitale per le autorizzazioni ai trasporti eccezionali - PNRR Avviso Misura M1C1I1.4.2
Tipologia di trattativa:	Procedura negoziata senza pubblicazione del bando, con un solo operatore economico
Modalità di svolgimento della procedura:	Telematica (on line)



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Città metropolitana
di Roma Capitale

Modalità di definizione dell'offerta:	Prezzo a corpo
Amministrazione titolare del procedimento:	Città metropolitana di Roma Capitale - Reti e Sistemi Informatici - 80034390585
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica:	UF9IH3
Data e ora inizio presentazione offerta:	26/06/2024 06:56
Data e ora termine ultimo presentazione offerta:	01/07/2024 12:00



<p>Bandi / Categorie oggetto della trattativa:</p>	<p>Servizi di manutenzione, assistenza tecnica e gestione</p>
<p>Fornitore:</p>	<p>BERENICE S.R.L.</p>
<p>Valore dell'offerta economica:</p>	<p>€ 122.400,00</p>

ATTESO che, sulla base dei correnti prezzi di mercato nonché della natura e dell'ampiezza delle attività previste, ai fini della redazione del quadro economico del progetto, l'importo a base della richiesta d'offerta per affidamento di cui trattasi è stimato in Euro 122.400,00 al netto di IVA e rientra nelle spese previste dal Piano Operativo di progetto;

PRECISATO che:

- i rapporti contrattuali fra le parti saranno disciplinati, oltre che dall'offerta, anche dal Capitolato Tecnico, predisposti dal Servizio 1 "Reti e Sistemi Informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale", contenenti la previsione delle condizioni e prescrizioni per lo svolgimento del servizio;
- la conclusione delle attività è fissata al 31/12/2024;
- il saldo del corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto è subordinato al raggiungimento dell'obiettivo previsto da AgID;
- il pagamento verrà effettuato dietro rimessa di fattura/fatture posticipata e dette fatture verranno liquidate entro trenta giorni dalla ricezione al Protocollo d'Ente;

VISTA l'offerta economica presentata dalla società Berenice S.r.l. Via Giovanni Savelli, 28 - 35129 PADOVA (PD) - C.F. e P.IVA 03506780281, in data 28/06/2024, per la suddetta Trattativa Diretta n. 4464191 del 26/06/2024, per i servizi per il miglioramento dell'accessibilità del servizio digitale per le autorizzazioni ai trasporti eccezionali (TeoLine), in uso presso la Città Metropolitana di Roma Capitale, con la conclusione delle attività fissata al 31/12/2024 e per un importo di € 122.400,00 + IVA 22% = € 149.328,00;

CONSIDERATO che l'offerta presentata dalla società Berenice S.r.l. Via Giovanni Savelli, 28 - 35129 PADOVA (PD) - C.F. e P.IVA 03506780281, per la suddetta Trattativa Diretta n. 4464191 del 26/06/2024 è in grado di soddisfare le esigenze dell'Amministrazione in relazione al servizio offerto

ed il prezzo è ritenuto congruo in rapporto alla tipologia di servizio e alle caratteristiche che presenta;

DATO ATTO di aver avviato la procedura di verifica del possesso dei requisiti, art. 94 del D.lgs. n. 36/2023, per la società Berenice S.r.l. Via Giovanni Savelli, 28 - 35129 PADOVA (PD) - C.F. e P.IVA 03506780281, quale società affidataria della fornitura di servizi per il miglioramento dell'accessibilità del servizio digitale per le autorizzazioni ai trasporti eccezionali (TeoLine), funzionali alle esigenze della Città metropolitana di Roma Capitale;

CONSIDERATO che l'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto qualora accerti la disponibilità di nuove convenzioni Consip che rechino condizioni più vantaggiose rispetto a quella praticata dall'affidatario nel caso in cui l'impresa non sia disposta ad una revisione del prezzo in conformità a dette iniziative o a successive disposizioni normative in materia;

CONSIDERATO che sono stati richiesti al fornitore gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso e che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010 e successive modifiche, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al contratto;

RITENUTO, quindi, di dover impegnare, a favore della società Berenice S.r.l. Via Giovanni Savelli, 28 - 35129 PADOVA (PD) - C.F. e P.IVA 03506780281, per la fornitura di servizi per il miglioramento dell'accessibilità del servizio digitale per le autorizzazioni ai trasporti eccezionali (TeoLine), con la conclusione delle attività fissata al 31/12/2024, per l'importo complessivo di € 122.400,00 + IVA 22% = € 149.328,00 sull'esercizio finanziario 2024;

VISTO il Patto di Integrità tra la Città metropolitana di Roma Capitale e la Berenice S.r.l. Via Giovanni Savelli, 28 - 35129 PADOVA (PD) - C.F. e P.IVA 03506780281, in attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, nei provvedimenti attuativi della stessa e del Decreto della Sindaca metropolitana n. 109 del 15/10/2018;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, del D.P.R. 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTO l'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che questa Amministrazione, nella fattispecie del Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale", in qualità di Stazione Appaltante per le gare di servizi e forniture, rientra tra i soggetti sottoposti alla vigilanza dall'ANAC e tenuti alla contribuzione ex art. 1, comma 67, della L. 23/12/05, n. 266;

CONSIDERATO che, per l'importo dell'affidamento in oggetto, la quota di contributo a carico della stazione appaltante è pari a € 35,00 che verrà versato entro il termine di scadenza dei "Pagamenti mediante avviso" (MAV), emesso dall'Autorità con cadenza quadrimestrale;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 35,00 sull'esercizio finanziario 2024, a favore dell'ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584;

Preso atto che la spesa di euro 149.363,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103562 /5	SETRDI - SERVIZI DI ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE PER TRANSIZIONE DIGITALE - MP0108 - AGID - PNRR
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	149.328,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.19.005 - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103005 /19	ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE - MP0103
CDR	DPT0601	DPT0601 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	35,00	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.1.03.02.16.999 - ALTRE SPESE PER SERVIZI AMMINISTRATIVI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, da ritenersi integralmente richiamate:

di procedere all'acquisto della fornitura dei servizi funzionali al miglioramento dell'accessibilità del servizio digitale per le autorizzazioni ai trasporti eccezionali TEOnline - PNRR Finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU (NGEU) M1C1I1.4.2 "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" - CUP C54E21004810006 - CUP Derivato: F54F24000060006 - come di seguito descritta:

- sono oggetto dell'affidamento tutte le attività - sviluppo, personalizzazione, configurazione, verifica, documentazione, ecc. - necessarie per il perseguimento dell'obiettivo, ovvero ridurre di almeno il 50% il numero delle tipologie di errore rispetto ai criteri di conformità delle linee guida di accessibilità;
- le attività dovranno essere svolte conformemente alle previsioni del capitolato tecnico, delle vigenti norme nonché delle linee guida e delle indicazioni di AgID applicabili al presente intervento;
- lo svolgimento delle attività dovrà seguire il cronoprogramma riportato nel disciplinare tecnico;

di affidare il servizio in oggetto, tramite Trattativa Diretta n. 4464191 del 26/06/2024 sul MePA - ai sensi e per gli effetti del Codice dei Contratti pubblici D.lgs. 36/2023 art. 76, co. 2, lett. b), punto 3), nei confronti dell'operatore economico Berenice S.r.l. Via Giovanni Savelli, 28 - 35129 PADOVA (PD) - C.F. e P.IVA 03506780281, per un importo complessivo di € 122.400,00 + IVA 22% = € 149.328,00 sull'esercizio finanziario 2024;

di dare atto che la conclusione del contratto è fissata al 31/12/2024;

che la Responsabile Unica del Progetto è la Dott.ssa Alessia Santini, in servizio presso il Servizio 1 "Reti e sistemi informatici" del Dipartimento VI "Transizione Digitale", con la qualifica di Funzionaria Servizi Informatici F.S.I. e con l'incarico di Posizione di Elevata Qualificazione (P.E.Q.);

di impegnare la somma di € 35,00 sull'esercizio finanziario 2024, a favore dell'ANAC - Via Marco Minghetti, 10 - 00187 Roma, C.F. 97584460584 per la quota di contributo a carico della stazione appaltante;

Di imputare la spesa di euro 149.363,00 come di seguito indicato:

Euro 149.328,00 in favore di BERENICE S.R.L. C.F 03506780281 VIA DEI SAVELLI 28 , PADOVA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
1	8	1	3	103562 / 5	DPT0601	24080	2024	5203

*CIG: B23C926678
CUP: F54F24000060006*

*Euro 35,00 in favore di AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE A.N.A.C. C.F.
97584460584 VIA MARCO MINGHETTI, 10 , ROMA*

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
<i>1</i>	<i>3</i>	<i>1</i>	<i>3</i>	<i>103005 / 19</i>	<i>DPT0601</i>	<i>24080</i>	<i>2024</i>	<i>5204</i>

di effettuare il pagamento del servizio in oggetto, con cadenza quadrimestrale annua, a favore della Berenice S.r.l. Via Giovanni Savelli, 28 - 35129 PADOVA (PD) - C.F. e P.IVA 03506780281a prestazione avvenuta e previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi, dietro presentazione di regolare fattura, secondo quanto stabilito dall'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

di dare atto che l'importo di € 35,00 sarà liquidato a favore dell'ANAC e pagato mediante il bollettino MAV reperito sul sito Internet della stessa Autorità;

di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla Legge n. 136/2010, così come modificata dalla Legge n. 217/2010;
- i conti e le persone autorizzate ad operarvi sono stati comunicati dal contraente;
- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;

eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma.



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



**Città metropolitana
di Roma Capitale**

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo I
Talone Antonio

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**
RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.